

Bruxelles, 12 gennaio 2015
(OR. en)

5055/15

Fascicolo interistituzionale:
2014/0294 (NLE)

PECHE 4

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca"
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. Comm.:	14367/14 PECHE 472 + ADD 1 - COM(2014) 628 final + Annex
Oggetto:	Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica l'elenco di paesi terzi non cooperanti nella lotta alla pesca INN ai sensi del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata - <i>Adozione</i>

1. Il 14 ottobre 2014 la Commissione europea ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto.
2. La proposta mira a modificare la decisione di esecuzione del Consiglio del 24 marzo 2014¹ relativa all'inserimento di determinati paesi nell'elenco dei paesi terzi non cooperanti nella lotta alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN). Tale inserimento ha conseguenze di ampia portata per le relazioni bilaterali in materia di pesca con i rispettivi paesi (cfr. gli articoli 33 e 38 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio).
3. Con la suddetta proposta la Commissione ha suggerito di aggiungere all'elenco lo Sri Lanka in considerazione dell'enorme discrepanza tra gli impegni del paese a migliorare il monitoraggio e il controllo delle attività di pesca e l'azione effettivamente intrapresa.

¹ GU L 91 del 27.3.2014, pag.1, modificata il 15 dicembre 2014 (decisione 2014/914/UE, GU L 360 del 17.12.2014, pag. 53.)

4. Le delegazioni del Regno Unito e della Danimarca hanno formulato riserve d'esame parlamentare successivamente ritirate.
 5. Il Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha discusso la proposta il 29 ottobre 2014 e l'8 gennaio 2015. La Commissione aveva nel frattempo proseguito il dialogo con il paese confidando che la situazione potesse migliorare e che alcune navi avessero ricevuto attrezzature di controllo. La situazione era tuttavia di gran lunga inadeguata e richiedeva in pratica un'attenzione molto maggiore.
 6. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di decidere, in una delle prossime sessioni, di aggiungere lo Sri Lanka all'elenco dei paesi terzi non cooperanti che figura nel documento 5035/15 PECHE 3 (documento dei giuristi-linguisti).
-